

VISTO il Decreto del dirigente dell'Area tecnica e competitività imprese di AVEPA n. 230 del 10 dicembre 2021 "Aiuti nel settore dell'apicoltura - Programma 2020/2021. Reg. UE 1308/2013, DGR 1079/2020. Approvazione delle domande ammissibili e finanziabili"

VISTO il DPCM del 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA la DGR n. 416 del 7 aprile 2020 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Autorizzazione allo svolgimento in modalità a distanza (FaD) delle azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze finanziate e sospese per le cause di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

VISTO l'articolo 37 comma 2 della legge regionale n. 1 del 8 gennaio 1991;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'utilizzo della modalità di Formazione a Distanza (FaD), per le sottoazioni a.1.1 "Interventi informativi e di aggiornamento" degli apicoltori e a.1.2 "Interventi di aggiornamento annuale per i tecnici apistici" finanziate dalla DGR n. 1079 del 6 agosto 2020;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Agroalimentare alla definizione delle condizioni per la realizzazione in modalità di formazione a distanza (FaD) di cui al precedente punto 2, con proprio atto;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroalimentare a disporre con ulteriori propri provvedimenti l'adozione di eventuali adeguamenti tecnici;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Agroalimentare;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 437369)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1799 del 22 dicembre 2020

Ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19, in attuazione dell'art. 22 del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019.

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dà attuazione a quanto disposto dall'art.22 del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", prevedendo l'erogazione di ristori ad alcune delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

L'aggravamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e il conseguente incedere della c.d. "seconda ondata" hanno indotto, come noto, le Istituzioni nazionali e regionali ad adottare un complesso di misure preventive e di contenimento della pandemia; in particolare, le disposizioni adottate a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, hanno inciso direttamente e in misura rilevante su determinate categorie economiche, imponendo restrizioni parziali o totali all'operatività delle imprese.

Il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede, all'art. 22, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di "un contributo per l'anno 2020 [...] ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. [...] Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020"; come indicato nella tabella A sopra richiamata, alla Regione del Veneto spettano euro 19.865.921,05.

La deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 ha disposto l'approvazione del citato Accordo di Programma tra Regione del Veneto (nel seguito "Regione") e Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (nel seguito "Unioncamere") per la competitività e lo sviluppo del sistema economico; tale Accordo risulta articolato in una pluralità di "Assi", che interessano, tra gli altri, gli ambiti della competitività e del supporto alle imprese, la cultura, il turismo, l'ambiente, il lavoro e le professioni, la semplificazione e la digitalizzazione. In particolare, all'interno del primo asse si collocano le azioni volte a sviluppare la competitività delle imprese, nel secondo asse le azioni rivolte ai territori (e quindi al miglioramento del contesto nel quale operano le imprese), nel terzo asse specifiche azioni relative al rafforzamento delle relazioni presso le Istituzioni dell'Unione Europea. A queste si aggiungono ulteriori attività di interesse pubblico comuni ad entrambe le Amministrazioni e previste dall'art. 2 dello Statuto di Unioncamere.

Con il presente provvedimento, nell'ambito delle prerogative di cui al citato Accordo di Programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 2019, si propone di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione e Unioncamere (**Allegato A**), per la realizzazione di un'azione congiunta finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro, le imprese venete che sono state colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19. La misura sarà attivata con uno o più bandi dedicati alle imprese, iscritte al registro delle imprese e aventi una sede operativa attiva in Veneto alla data della domanda di ristoro, e operanti nelle filiere di seguito specificate e nei settori individuati dai codici Ateco di cui all'elenco allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale (**Allegato B**):

- a. filiera eventi (congressi, matrimoni, cerimonie, etc.);
- b. ambulanti con posteggi in aree di eventi, stadi (cosiddetti fieristi);
- c. filiera trasporti persone;
- d. filiera sport, intrattenimento, parchi divertimento e tematici (incluse le attività dello spettacolo viaggiante);
- e. filiera attività culturali e spettacolo;
- f. commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, libri e articoli di cartoleria ed esercizi all'interno di centri o parchi commerciali la cui attività è stata sospesa per effetto del DPCM 24 ottobre 2020 e successivi o delle successive ordinanze del Presidente della Giunta regionale del Veneto.

Il codice Ateco delle attività sopra individuate, che potranno beneficiare del ristoro, dovrà essere quello primario.

Con riferimento al settore del commercio al dettaglio di cui alla lettera f), si evidenzia che l'intervento viene limitato alle imprese che operano nel settore della vendita di articoli di abbigliamento, calzature, libri e articoli di cartoleria in quanto dai dati Istat sulle vendite al dettaglio, riferiti al periodo ottobre 2019 - ottobre 2020, si evince che tale comparto è quello che ha subito il maggiore calo delle vendite, con un picco negativo nel mese di aprile pari a -79% per l'abbigliamento, -85% per le calzature e -36% per le librerie e cartolerie.

L'**Allegato A** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. A pena di nullità, la convenzione sarà sottoscritta con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il bando disporrà di una dotazione finanziaria pari a euro 16.865.921,05, dei quali euro 15.865.921,05 messi a disposizione dalla Regione nel corrente esercizio ed euro 1.000.000,00 da Unioncamere nell'esercizio 2021.

La misura in oggetto sarà cofinanziata, per quanto concerne la quota di risorse messe a disposizione dalla Regione, pari a euro 15.865.921,05, mediante l'utilizzo dei fondi stanziati, per effetto della variazione di bilancio disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 15 dicembre 2020, sul capitolo di spesa 104295 "Ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - trasferimenti correnti (art. 22, D.L. 30/11/2020, n.157)", che presenta sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2020-2022; al riguardo si dà atto che il finanziamento regionale non costituisce debito di natura commerciale. Si determina quindi in euro 15.865.921,05 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa derivante dal presente atto alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, nel corso dell'esercizio finanziario 2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13; Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020 e 3 dicembre 2020;

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale n. 145 del 26 ottobre 2020, n. 151 del 12 novembre 2020, n. 156 del 24 novembre 2020, n. 158 del 25 novembre 2020, n. 159 del 27 novembre 2020, n. 167 del 10 dicembre 2020 e n. 169 del 17 dicembre 2020;

Visto il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157;

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Visto l'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 e n. 1715 del 15 dicembre 2020;

Vista la legge regionale n. 46 del 25 novembre 2019 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2020-2022.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo "Schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (Unioncamere)", **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di un'azione congiunta da tradursi in uno o più bandi finalizzati a sostenere, mediante un intervento di ristoro, le imprese venete che sono state colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19;
3. di stabilire che potranno beneficiare dell'intervento di cui al punto 2 le imprese iscritte al registro delle imprese e aventi una sede operativa attiva in Veneto alla data della domanda di ristoro, e operanti nelle filiere di seguito

specificate e nei settori individuati dai codici Ateco di cui all'elenco allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale (**Allegato B**):

- a. filiera eventi (congressi, matrimoni, cerimonie, etc.);
 - b. ambulanti con posteggi in aree di eventi, stadi (cosiddetti fieristi);
 - c. filiera trasporti persone;
 - d. filiera sport, intrattenimento, parchi divertimento e tematici (incluse le attività dello spettacolo viaggiante);
 - e. filiera attività culturali e spettacolo;
 - f. commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, libri e articoli di cartoleria ed esercizi all'interno di centri o parchi commerciali la cui attività è stata sospesa per effetto del DPCM 24 ottobre 2020 e successivi o delle successive ordinanze del Presidente della Giunta regionale del Veneto;
4. di dare atto che, con riferimento al settore del commercio al dettaglio, l'intervento è limitato alle imprese che operano nel settore della vendita di articoli di abbigliamento, calzature, libri e articoli di cartoleria in quanto dai dati Istat sulle vendite al dettaglio, riferiti al periodo ottobre 2019 - ottobre 2020, si evince che il comparto è quello che ha subito il maggiore calo delle vendite, con un picco negativo nel mese di aprile pari a -79% per l'abbigliamento, -85% per le calzature e -36% per le librerie e cartolerie;
 5. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'intervento di cui al precedente punto 2 è determinato in euro 15.865.921,05 (quindicimilionitotocentosessantacinquemilanovecentoventuno/05) e che tale spesa verrà impegnata e contestualmente liquidata a favore di Unioncamere con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi a valere sui fondi stanziati nel bilancio di previsione 2020-2022, sul capitolo di spesa 104295 "Ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - trasferimenti correnti (art. 22, D.L. 30/11/2020, n.157)", che presenta sufficiente capienza;
 6. di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2;
 7. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente provvedimento;
 8. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientrano nelle categorie di debiti commerciali;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1799 del 22 dicembre 2020

pag. 1 di 4

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI AD ALCUNE CATEGORIE ECONOMICHE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL DECRETO LEGGE 30 NOVEMBRE 2020, N. 157. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 588 DEL 14 MAGGIO 2019.

TRA

la Regione del Veneto (di seguito "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da, nato a..... il....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di, come da deliberazione della Giunta regionale n.....del ...;

E

l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (di seguito "Unioncamere"), C.F. 80009100274, rappresentata da....., nato a il, il quale interviene al presente atto in nome e per conto di Unioncamere, con sede in 30175 Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, in qualità di Rappresentante Legale;

PREMESSO CHE

- a) il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 "*Ulteriori misure urgenti* connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'articolo 22, assegna alla Regione un contributo per l'anno 2020 di euro 19.865.921,05 destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020 a condizione che le risorse conseguentemente liberate siano destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19;
- b) in virtù di quanto previsto dal predetto articolo 22 del decreto legge n. 157 del 2020, il contributo assegnato alla Regione deve essere riversato al Bilancio dello Stato qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;
- c) la deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 ha approvato l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per la competitività e lo sviluppo del sistema economico veneto;
- d) con deliberazione della Giunta regionale n. del....., è stata approvata la realizzazione di un'azione congiunta, tra Regione e Sistema camerale, coordinata da Unioncamere, da tradursi in uno o più bandi per la concessione di un ristoro una tantum a titolo di indennizzo delle imprese venete, colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio dovuto alla seconda ondata di Covid-19;
- e) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO



ALLEGATO A DGR n. 1799 del 22 dicembre 2020

pag. 2 di 4

- a) che l'attività oggetto del presente accordo di collaborazione (di seguito "Accordo") appare corrispondente alle finalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019;
 - b) che la collaborazione tra Regione e Unioncamere, in conformità alle rispettive finalità istituzionali e nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati;
- ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art. 1 – Contenuto**

1. La Regione conviene con Unioncamere la realizzazione di un'iniziativa finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro, le imprese venete che sono state colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio conseguente alla seconda ondata di Covid-19. La misura sarà attivata con uno o più bandi dedicati alle imprese aventi una sede operativa attiva in Veneto alla data della domanda di ristoro e operanti nelle filiere di seguito specificate e nei settori individuati dai codici Ateco di cui all'elenco allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale:
 - a) filiera eventi (congressi, matrimoni, cerimonie, etc.);
 - b) ambulanti con posteggi in aree di eventi, stadi (cosiddetti fieristi);
 - c) filiera trasporti persone;
 - d) filiera sport, intrattenimento, parchi divertimento e tematici (incluse le attività dello spettacolo viaggiante);
 - e) filiera attività culturali e spettacolo;
 - f) commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, libri e articoli di cartoleria ed esercizi all'interno di centri o parchi commerciali la cui attività è stata sospesa per effetto del DPCM 24 ottobre 2020 e successivi o delle successive ordinanze del Presidente della Giunta regionale del Veneto.Il codice Ateco delle attività che potranno beneficiare del ristoro dovrà essere quello primario.
2. I codici Ateco riferiti alle filiere di cui al comma 1 potranno essere integrati da Unioncamere, compatibilmente con le risorse disponibili, previa autorizzazione della Regione.
3. La misura disporrà di una dotazione finanziaria pari a euro 16.865.921,05, dei quali euro 15.865.921,05 messi a disposizione dalla Regione nell'esercizio 2020 ed euro 1.000.000,00 da Unioncamere nell'esercizio 2021.

Articolo 2 – Modalità di attuazione

1. Le agevolazioni di cui all'articolo 1 consistono nella concessione di un ristoro una tantum a titolo di indennizzo per la situazione di particolare disagio, senza vincolo di rendicontazione di spese connesse.
2. Unioncamere potrà realizzare la misura anche tramite più bandi tenuto conto del numero delle imprese che operano in ciascuna delle filiere individuate all'articolo 1.
3. L'entità del contributo di cui al comma 1 sarà determinata da Unioncamere in sede di definizione dei contenuti del/i bando/i tenuto conto del numero delle imprese che



ALLEGATO A DGR n. 1799 del 22 dicembre 2020

pag. 3 di 4

operano nelle filiere individuate all'articolo 1 quale risulta dal registro delle imprese.

4. Per ciascun bando le domande saranno presentate da parte delle imprese a Unioncamere e sottoposte alla verifica istruttoria dei requisiti di ammissibilità da parte degli Uffici dell'Ente.
5. Per semplificare la concessione del ristoro e consentire la massima celerità al procedimento, sulla base di quanto previsto dall'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificato dal decreto legge 6 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", i requisiti soggettivi ed oggettivi dei beneficiari saranno oggetto di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e saranno poi verificate secondo le modalità previste dal suddetto DPR 445/2000. Unioncamere predisporrà apposito regolamento per i controlli che verrà condiviso con la Regione.
6. Le risultanze del bando e la graduatoria dei beneficiari saranno pubblicate sui siti istituzionali di Unioncamere e della Regione dando evidenza che l'intervento è cofinanziato dalla Regione con euro 15.865.921,05.
7. La liquidazione ai beneficiari del ristoro concesso avverrà nel termine di 30 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, direttamente da parte di Unioncamere.
8. Per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente convenzione, Unioncamere assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate ai fini della realizzazione di ciascun bando e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altre professionalità di supporto individuate con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia. Il personale e le professionalità incaricate dell'attuazione del presente accordo potranno avere accesso agli uffici delle parti contraenti, nel rispetto della riservatezza di tutti i dati e delle informazioni acquisite, allo scopo di garantire l'espletamento delle finalità connesse alla realizzazione della presente convenzione. La Regione e il suo personale sono esenti da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente convenzione.
9. L'agevolazione si inquadra nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Articolo 3 – Modalità di pagamento

1. La Regione trasferirà a Unioncamere la somma complessiva di euro 15.865.921,05 al momento della sottoscrizione della presente Convenzione.

Articolo 4 – Termine per la rendicontazione

1. Entro il termine del 30 settembre 2021, Unioncamere deve presentare una dettagliata relazione dell'attività svolta e rendicontare i ristori effettivamente erogati. Unioncamere si impegna a conservare la documentazione originale probatoria dei contributi erogati nei propri archivi per almeno cinque anni successivi alla data di presentazione della relazione finale delle attività svolte, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.



68b78add



ALLEGATO A DGR n. 1799 del 22 dicembre 2020

pag. 4 di 4

Articolo 5 – Pubblicità

1. Unioncamere è tenuta a dare adeguata pubblicità all'iniziativa e ad evidenziare in ogni fase del procedimento che la misura è finanziata dalla Regione con euro 15.865.921,05. Tutte le iniziative di informazione e di comunicazione relative all'intervento dovranno essere preventivamente concordate con la Regione.

Articolo 6 – Composizione delle controversie

1. Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso dovesse nascere controversia dall'esecuzione del presente accordo, è competente a decidere il Foro di Venezia.

Articolo 7 – Durata e registrazione

1. La presente Convenzione sarà efficace dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2021, salvo eventuale e motivata proroga che dovesse risultare necessaria al fine del completamento delle attività connesse all'erogazione dei ristori previsti dal bando.
2. La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico di Unioncamere.

Articolo 8 – Riservatezza dei dati

1. Unioncamere si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto della presente convenzione. Unioncamere non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione.

Articolo 9 – Privacy

1. Unioncamere si impegna ad assumere in proprio la titolarità del trattamento in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Articoli 10 - Modalità di sottoscrizione

1. La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia, il

Per la Regione del Veneto
(firmato digitalmente)Per Unioncamere del Veneto
(firmato digitalmente)

68b78add





ELENCO CODICI ISTAT ATECO 2007

a) **filiera eventi (congressi, matrimoni, cerimonie, etc.):**

- 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie
- 56.21.00 Catering per eventi, banqueting
- 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
- 74.20.11 Attività di fotoreporter
- 74.20.12 Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
- 74.20.19 Altre attività di riprese fotografiche
- 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
- 47.77 Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
- 47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
- 47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
- 47.78.33 Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
- 47.78.34 Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
- 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
- 47.78.36 Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
- 82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
- 77.39.91 Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici
- 77.39.92 Noleggio di container per diverse modalità di trasporto
- 77.39.93 Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera
- 77.39.94 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
- 77.39.99 Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca
- 90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

b) **ambulanti con posteggi in aree di eventi, stadi (cosiddetti fieristi):**

- 47.8 Commercio al dettaglio ambulante
 - 56.10.4 Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
- Possono beneficiare del ristoro esclusivamente le imprese che, oltre ad esercitare l'attività individuata dai predetti codici Ateco, sono titolari di concessioni di posteggio nei pressi di stadi, palazzetti dello sport, impianti sportivi, sale congressi, sale teatrali o altre strutture similari ovvero nell'ambito di sagre, fiere o altre manifestazioni di qualunque genere, soggetti alle limitazioni di cui al DPCM 24 ottobre 2020 e successivi.

c) **filiera trasporti persone:**

- 49.31.00 Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
- 49.32.1 Trasporto con taxi
- 49.32.2 Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
- 49.39.01 Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
- 49.39.09 Altre attività di trasporto terrestri di passeggeri nca (Bus turistici)
- 50.10.0 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
- 50.30.0 Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
- 47.3 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

d) **filiera sport, intrattenimento, parchi divertimento e tematici (incluse le attività dello spettacolo viaggiante):**

- 32.99.90 Fabbricazione di altri articoli nca
- 74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
- 77.21.09 Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
- 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
- 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi
- 85.52.01 Corsi di danza
- 93.11.10 Gestione di stadi

